

# Mercato, i servizi di ingegneria e architettura in forte crescita

## LE PROFESSIONI

I dati di novembre sui bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura consolidano definitivamente i segnali positivi emersi nel corso del 2017. I dati elaborati dal centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) attestano un incremento degli importi posti a gara rispetto allo stesso mese del 2016 (il 25,1% in più), confermando così il trend positivo in essere sin dall'inizio dell'anno. È quanto si legge in una nota del Cni. «Non siamo ancora tornati ai livelli pre-crisi, tuttavia si tratta pur sempre di un segnale estremamente positivo per un settore come quello delle costruzioni e delle opere civili, in cui gli addetti ai lavori, tra questi gli ingegneri, hanno pesantemente subito il clima recessivo degli ultimi anni». «L'importo a base d'asta "cumulato" dei bandi da gennaio a novembre - prosegue la nota - per i servizi di ingegneria e architettura (senza esecuzione) ha già da mesi superato ampiamente quello relativo all'intero anno 2016, arrivando, con le gare di novembre, a più di 377 milioni di euro, circa il doppio di quanto rilevato nei primi undici mesi dello scorso anno». «Come evidenziato in passato, il mercato - spiega ancora la nota - ha proseguito la fase espansiva anche dopo l'entrata in vigore del decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 19/4/2017 n° 56) approvato dal Consiglio dei ministri il 19 aprile ed entrato in vigore il 20 maggio di quest'anno. Il "correttivo" ha certamente influito, oltre che sulle dinamiche procedurali, anche sull'applicazione di alcune indicazioni previste dalla normativa». «I dati di novembre - ha commentato Michele Lapenna, consigliere Cni e responsabile dell'Osservatorio bandi - confermano l'andamento positivo del mercato dei Sia, consolidando la ripresa in atto nel settore dei servizi tecnici del nostro Paese a partire dall'entrata in vigore del nuovo quadro normativo in materia di contratti pubblici».

